

# *Centro Destra del Mandamento*

*Gruppo Consiliare dell'Unione dei Comuni*

*Terre e Fiumi*

**Intervento sul Rendiconto 2017.**

**La funzione basilare del rendiconto è fornire, in una visione annuale della situazione contabile dell'ente, il punto esatto delle procedure amministrative, la valutazione dell'opera attuata, da cui ripartire per attivare la successiva linea di azione.**

**La semplice esposizione delle risultanze finanziarie dell'esercizio terminato si riferisce ad un solo tratto temporale della gestione dell'ente (appunto l'esercizio finanziario) e non soddisfa un'approfondita interpretazione dei fatti gestionali. Ragione per cui l'analisi del rendiconto di gestione, esponendo gli eventi più significativi, si dovrebbe estendere attraverso la relazione illustrativa della Giunta comunale, in modo da consentire una più agevole comprensione e una più consapevole impostazione dell'attività futura.**

**La relazione della Giunta sul rendiconto di gestione non dovrebbe avere solo la funzione di indicare gli atti amministrativi prodotti nell'anno, le opere pubbliche realizzate o il risultato di amministrazione conseguito, ma dovrebbe esporre molteplici informazioni e dinamiche, sostanziali per definire l'attività amministrativa svolta nel corso dell'esercizio finanziario terminato.**

**Il rendiconto rappresenta lo strumento attraverso il quale l'organo esecutivo mette in evidenza i risultati della gestione finanziaria all'organo elettivo, assolvendo così ad una triplice funzione:**

- **Funzione politica, poiché con l'esame del rendiconto l'organo elettivo valuta se i provvedimenti adottati dall'organo esecutivo siano non solo rispettosi dei vincoli costituzionali ma anche che adempiano, di fatto, ad un corretto perseguimento degli obiettivi politici;**
- **Funzione giuridica, ossia di controllo da parte dell'organo elettivo sull'operato dell'organo esecutivo, in quanto le azioni da quest'ultimo poste in essere devono essere rispettose dei limiti imposti dal bilancio di previsione;**
- **Funzione amministrativa, poiché mediante la presentazione e l'esame del rendiconto, l'organo elettivo può effettuare una valutazione dei risultati gestionali da un punto di vista strettamente contabile, evidenziando eventuali irregolarità o scostamenti eccessivi rispetto ai dati previsti.**

**Come già evidenziato in precedenti interventi, il Consigliere Comunale nell'ambito delle sue funzioni come d'altra parte anche il cittadino-utente finale dei servizi erogati dall'Ente- dovrebbero poter ritrovare la documentazione redatta in modo chiaro e comprensibile, facilmente accessibile anche a chi non è detentore di studi specialistici in economia.**

**Sia nella relazione illustrativa della Giunta sia nella relazione dell'Organo di Revisione non si fa alcun cenno circa lo scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto. Nessuna indicazione viene fornita tra previsione iniziale e previsione definitiva; neppure viene indicato lo scostamento tra previsione definitiva e rendiconto.**

Una siffatta presentazione non consente, a chi è demandato il compito del controllo politico-amministrativo, di vedere e comprendere con immediatezza i motivi che hanno prodotto tali scostamenti.

Nelle considerazioni e proposte dell'Organo di Revisione, a pag. 18, della relazione inerente al Rendiconto della gestione 2016 si leggeva: "E' necessario rilevare che al momento non è stato redatto l'inventario e lo stato patrimoniale all'1/1/2016 che consente la rilevazione economica dei fatti di gestione ..... omissis .....

Allo stato attuale il rendiconto è incompleto di questa parte".

Quest'anno il dottor Stefano Mulazzi, liquida la questione in quattro righe certificando che: " l'Ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2018.

Inoltre occorre procedere alla riconciliazione dei saldi dei beni inventariati con inventario reale".

Al fine dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione, l'Ente deve dotarsi di uno strumento che permetta l'individuazione analitica di ogni bene su cui adottare tali criteri. Questo strumento è l'inventario, quale lista di carico aggiornata e quanto più coerente con la realtà dei fatti, volta a permettere di individuare univocamente il bene oggetto di valutazione, la sua posizione fisica in azienda e a quale soggetto esso sia affidato.

L'inventario è lo strumento contabile atto a esplicitare il sistema del patrimonio del comune, quale insieme organico volto alla massimizzazione del bene comune riconducibile al dettato degli articoli 822 e seguenti del Codice Civile articolato in patrimonio demaniale, indisponibile e, in via residuale, disponibile. In assenza di ciò tutto quanto è aleatorio.

Nel rapporto debito/credito con gli organismi partecipati, l'organo di revisione invita l'Ente a prendere contatti con le partecipate al fine di riconciliare i saldi.

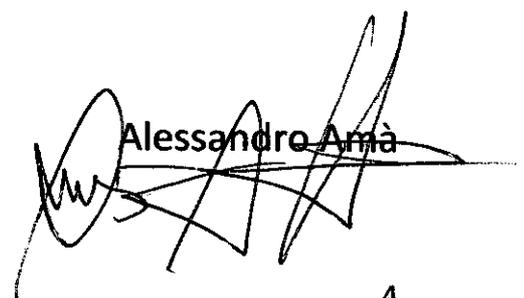
Analizzando sommariamente il Piano degli indicatori di bilancio:

- l'incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti noto come Rigidità strutturale di bilancio si attesta a valori del 31,77%, con un delta negativo rispetto al 2016 del 3,38%;
- l'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente rappresenta il 42,87% con un incremento del 2,65% rispetto al precedente dato;
- l'incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa personale ammonta al 18,42% con un incremento del 5,12% confrontato al valore percentuale del 2016;
- l'incidenza della spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale è del 15,69% con un delta dello 0,81 riferito al precedente;
- l'incidenza degli investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale ammonta all'1,44% con uno scostamento dello 0,23 rispetto al dato del valore corrispondente per l'anno precedente;
- gli investimenti diretti e complessivi procapite, in valore assoluto, sono dell'ordine di 3,18 ( 0,24 in meno rispetto il dato precedente).

Questo è quanto emerge dal rendiconto 2017.

Grazie per il paziente ascolto.

Copparo, lì 17 maggio 2018

 Alessandro Amà